

Perugia, 12/12/2025
Prot. n. 6856/A35

**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER SOLI TITOLI, PER L'INDIVIDUAZIONE
DI ESPERTI ESTERNI DESTINATARI DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO NEI
CORSI ACCADEMICI DI I LIVELLO E PROPEDEUTICI.**

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 21.12.1999 n. 508;
VISTO il DPR 8 febbraio 2003, n.132;
VISTO il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198 recante norme sulle pari opportunità tra uomini e donne;
VISTO il D.M. 15 settembre 2010 n. 184 relativo alla trasformazione, si sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212, dei corsi attivati di primo livello, anche in via sperimentale, del Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia;
VISTO il D.D.G. del 2 dicembre 2013 n. 236 con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha approvato il Regolamento didattico del Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia;
VISTO il Decreto Direttoriale del 14 Luglio 2005, n. 336, con il quale è stato approvato lo Statuto di autonomia del Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia e ss.mm.ii. adottate con Decreti Presidenziali;
RAVVISATA la necessità di attivazione nell'A.A. 2025/2026 del corso accademico I livello "Sistemi e linguaggi di programmazione per l'audio e le applicazioni musicali", all'interno del SAD AFAM 047;
CONSTATATO che all'interno del Conservatorio non vi sono le risorse disponibili a tal fine;
CONSIDERATA la necessità di reperire esperti esterni con i quali stipulare contratti per l'insegnamento delle discipline di cui al presente bando.

DECRETA

Art. 1
Oggetto del bando

E' indetta, presso il Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia, una procedura selettiva pubblica, per soli titoli, per l'individuazione di esperto esterno destinatario di contratto di insegnamento per la seguente disciplina:

- "Sistemi e linguaggi di programmazione per l'audio e le applicazioni musicali" AFAM 047 - n.1 posto.**

Codice	Settore artistico disciplinare ed eventuale profilo	Campi disciplinari previsti dall'offerta formativa
AFAM 047	Sistemi e linguaggi di programmazione per l'audio e le applicazioni musicali	Il settore comprende gli studi necessari per sviluppare la capacità creativa nella composizione musicale con mezzi elettroacustici ed informatici, sia attraverso un percorso analitico delle forme, dei processi e dei materiali della musica elettroacustica e della computer music dalle origini fino ai nostri giorni, sia attraverso l'esercizio costante della pratica

		compositiva. Saranno anche affrontate le problematiche della composizione audiovisiva, anche integrata o abbinata alla voce e a ogni organico strumentale, come si presentano nelle forme dell'espressione artistica e dei sistemi della comunicazione contemporanea nonché quelle inerenti allo specifico ambito dell'analisi della musica elettroacustica
--	--	---

La graduatoria risultante dalla presente procedura ha durata di due anni dalla data di pubblicazione.

La graduatoria potrà essere utilizzata solo dal Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia.

Per motivate ragioni, il Conservatorio si riserva la facoltà di non stipulare alcun contratto.

Il punteggio massimo previsto per i titoli è pari a 100 punti.

Il presente bando è pubblicato sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia (<https://www.conservatorioperugia.it/>) e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).

Art. 2
Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione alla presente selezione sono richiesti i seguenti requisiti:
 - età non inferiore ad anni 18;
 - diploma di scuola media superiore;
 - cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea;
 - idoneità fisica all'impiego;
 - posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;
 - godimento dei diritti politici;
 - assenza di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri).
2. Non possono accedere alla procedura coloro che:
 - siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero decaduti da un impiego statale.
3. Tutti i requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Art. 3
Requisiti specifici di ammissione e valutazione titoli

1. Per l'ammissione alla procedura selettiva sono, inoltre, richiesti i seguenti requisiti:

- Il possesso di Diploma Accademico di II livello in Musica Elettronica o di titolo di studio conseguito in base all'ordinamento previgente ad esso equiparato, nonché di titolo di studio conseguito all'estero decretato equipollente, attinenti al Settore Artistico Disciplinare oggetto del presente bando;

Saranno, altresì, valutati titoli didattici relativi all'insegnamento della disciplina, titoli artistici, titoli scientifici (specializzazioni, pubblicazioni) e ulteriori titoli di studio.

- Non essere iscritto al Conservatorio di Musica di Perugia nei corsi Ordinari, in qualità di studente.

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura.

Art. 4
Domande e termini di presentazione

1. La domanda di partecipazione – Allegato A - deve essere presentata tramite PEC all'indirizzo **bando@pec.conservatorioperugia.it**, entro il termine perentorio di mercoledì 7 Gennaio 2026 alle ore 12.00;
2. Nella domanda di ammissione – Allegato A - gli aspiranti dovranno indicare sotto la propria responsabilità
 - cognome e nome;
 - data e luogo di nascita;
 - residenza anagrafica;
 - cittadinanza;
 - codice fiscale;
 - insegnamento per il quale si intende concorrere;
 - di possedere il diploma accademico di II Livello o diploma del previgente ordinamento attinente al SAD della disciplina secondo cui si intende presentare domanda di concorso, quale requisito di ammissione;
 - recapito prescelto ai fini della presente procedura, numero telefonico, eventuale indirizzo mail e PEC;
 - di godere dei diritti civili e politici;
 - di essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge;
 - di non aver riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti;
 - di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - di essere idonei fisicamente all'impiego;

- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, per gli aspiranti stranieri;
- di essere in regola rispetto agli obblighi militari;
- di accettare senza riserva tutte le condizioni previste nel presente bando.

3. I candidati devono indicare nell'apposito modello di domanda – Allegato A - gli ulteriori titoli di studio posseduti e titoli di servizio (in questo caso indicare procedura selettiva pubblica di riferimento)

4. I candidati devono elencare nell'apposito modello di domanda – Allegato A - l'elenco analitico delle attività professionali e/o di insegnamento, attinenti la disciplina messa a concorso (**max 20 titoli professionali** comprensivi di pubblicazioni, registrazioni, attività concertistica).

5. **attestazione di pagamento di € 25,00 (venticinque), quale contributo a titolo spese di segreteria, versato su IBAN IT79K06220030000000000000000007 intestato a “Conservatorio di Musica Francesco Morlacchi”, con la causale “Procedura Selettiva Pubblica – indicare il SAD per il quale si intende presentare domanda di concorso - cognome e nome del candidato”. Il contributo non sarà in nessun caso restituito.**

6. I titoli di studio e le attività artistiche, didattiche e professionali devono essere certificate o autocertificate, ai sensi del D.P.R. n. 445/00. Le autocertificazioni devono indicare, con estrema chiarezza, tutti gli elementi e le informazioni necessarie per consentire all'Amministrazione di effettuare i relativi controlli, e devono essere accompagnate da fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Per i titoli di studio e/o artistici in lingua straniera deve essere allegata traduzione in italiano autocertificata dai candidati quale traduzione conforme, a pena di non valutabilità dei titoli.

7. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. Per i candidati stranieri, pena l'esclusione dal concorso, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5
Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. E'inammissibile la domanda presentata oltre i termini perentori indicati nell'art. 4. E', ancorché, inammissibile la domanda priva della sottoscrizione autografa.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati che, pur avendo presentato la domanda nei termini prescritti:
 - risultino privi dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 2 e 3;

- omettano le dichiarazioni di cui all'art. 4;
- rendano dichiarazioni mendaci o producano documenti falsi;
- non abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (stranieri);
- non abbiano prodotto le traduzioni richieste dall'art. 4, c.8 (stranieri).
- non abbiano prodotto l'attestazione di pagamento di cui all'art. 4, c.4.

3. L'esclusione è disposta con decreto del Direttore che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura.

Art. 6
Commissione giudicatrice

1. La Commissione è nominata dal Direttore.
2. La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre docenti, di cui un titolare o esperto della disciplina, o disciplina affine, per la quale viene espletato il concorso. La Commissione è presieduta dal Direttore o da un suo delegato.

Art. 7
Valutazione dei titoli

- i. Gli eventuali titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto come titolo d'accesso sono così valutati:

Tabella A

Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso	Fino ad un massimo di punti 20
1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	4 punti per ogni titolo
2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma.	
3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente	

riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	
4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	1 punto per ogni titolo annuale 2 punti per ogni titolo pluriennale

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

I titoli di servizio relativi ad attività di insegnamento presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, e dall'art. 9, comma 3, lettera e) del DPR 83/2024, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, dell'art. 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nei precedenti dieci anni sono valutati fino a un massimo di 20 punti, secondo i seguenti criteri:

- Per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.
- Per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.

Tabella B

Titoli di servizio: fino a un massimo di 20 punti	
Stesso SAD (e profilo)	Altro SAD (o profilo)

Servizio prestato in giorni		
Fino a 35 giorni	Punti 0,00	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00	Punti 2,00
Servizio prestato in ore		
Fino a 24 ore	Punti 0,00	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 2,40	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00	Punti 2,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata. In particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 1, commi 284-287, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- La somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può in alcun caso attribuire un punteggio superiore a 4 punti.

La documentazione relativa al servizio didattico prestato presso Istituzioni europee di pari livello nell'ambito della Comunità Europea a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, dovrà essere corredata da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale e tradotta in inglese, attestante: che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7), con indicazione del periodo e/o le ore effettivamente svolte.

3. Per le attività di **produzione artistica, culturale e professionale** il candidato potrà presentare fino a un massimo di 20 titoli relativi al massimo a dieci anni solari antecedenti la pubblicazione del bando. Saranno valutati soltanto i titoli strettamente attinenti al SAD e al profilo di cui al presente Bando.

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 60
- Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale);	Presentazione massima di 20 (venti) titoli relativi agli ultimi dieci anni (fino a 60 punti)

<ul style="list-style-type: none"> - Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di Fondazioni pubbliche sia private; - Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla World Federation of International Music Competitions; - Conseguimento di premi di rilevanza internazionale; - Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore; - Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; - Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando oppure oggetto di studio nelle Istituzioni AFAM; - Partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; - Composizioni, trascrizioni, revisioni ed eseguite in pubblici concerti; - Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale; - Coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi; - Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso. 	
---	--

La valutazione delle “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali” avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all’art. 7. Sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all’attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- d’idoneità in concorsi per orchestre lirico-sinfoniche e dell’importanza di tali orchestre;
- dei premi ottenuti nell’ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- dell’importanza degli Enti e delle Associazioni per le quali l’attività è stata svolta;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà e della qualità del repertorio, nonché del contributo compositivo e di arrangiamento;
- della qualità delle collaborazioni.

Per le incisioni si terrà conto:

- del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- del carattere innovativo;
- dell’importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;
- dell’importanza delle etichette discografiche.

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:

- dell'importanza dell'editore;
- dell'importanza dell'Ente che ha commissionato l'opera;
- dell'importanza dell'Ente organizzatore dell'esecuzione;
- dell'importanza del luogo nel quale l'opera è stata eseguita.

In relazione ai titoli artistici, culturali e professionali, si precisa che:

- i 20 titoli artistico-culturali e professionali elencati dal candidato sono valutabili fino a un massimo di 60 punti;
- la commissione giudicatrice procede ad attribuire ai predetti 20 titoli elencati dal candidato una valutazione con punteggio unico corredata di sintetica descrizione analitica;
- il punteggio assegnato dalla commissione ai titoli artistici coerentemente con i criteri di valutazione determinati dalla commissione stessa è insindacabile nel merito;
- ai fini della valutazione sarà preso in considerazione l'elenco analitico di massimo 20 titoli, a cura del candidato, riferiti ai dieci anni solari precedenti la pubblicazione del bando;
- ai fini della valutazione, il candidato deve indicare per ogni titolo un preciso riferimento alla documentazione allegata (programmi di sala e/o altro materiale promozionale, recensioni, pubblicazioni, etc.) e, ove possibile, il link per l'accesso a contenuti web (filmati, programmi, etc.);
- saranno valutati solo i titoli strettamente attinenti alla materia oggetto del bando, ossia ai campi disciplinari previsti dalle Declaratorie ministeriali per il settore disciplinare e profilo oggetto del presente Bando;
- le repliche dello stesso programma per la medesima associazione musicale e nello stesso periodo saranno valutate la metà del singolo titolo;
- le registrazioni di CD o DVD ed eventuali pubblicazioni dichiarate fra i titoli di cui sopra devono essere presentate in originale o in copia autentica e completa (fotocopia completa del cartaceo e copia del supporto compact disc). Non saranno prese in considerazione pubblicazioni sprovviste di ISBN o edite dal candidato stesso o da organismi a lui stesso direttamente riconducibili;
- I CD o DVD multipli e le pubblicazioni articolate in più volumi possono essere eventualmente presentati come singolo titolo;
- Concerti, trasmissioni radio, masterclass etc. possono essere documentati con copie autocertificate;
- verrà data particolare importanza al prestigio degli Enti, delle Associazioni e delle etichette discografiche per cui l'attività è stata svolta, alla varietà e alla qualità del repertorio, nonché alla collocazione geografica degli eventi che dovrà risultare il più possibile diversificata.

Art. 8

Adempimenti della commissione e formazione delle graduatorie

- La Commissione giudicatrice predetermina i criteri e le procedure per la valutazione comparativa dei titoli prodotti dai candidati.
- Al termine della valutazione, compiuta in base al giudizio della Commissione, quest'ultima forma la graduatoria dei candidati ritenuti idonei secondo l'ordine decrescente del punteggio finale costituito dalla somma del punteggio derivante dalla valutazione dei titoli di studio, titoli di servizio, e titoli artistici, culturali e professionali.
- **Il giudizio espresso dalla commissione relativo alla valutazione dei titoli artistici è insindacabile.**

- Il Direttore, accertatane la regolarità, emana il decreto di approvazione degli atti che è immediatamente efficace.
- Il decreto è pubblicato mediante l'Albo online del Conservatorio e inserimento sul sito web <https://www.conservatorioperugia.it/> e <https://afam-bandi.cineca.it/>
- Il Conservatorio dispone, in sede di autotutela, rettifiche ad eventuali errori materiali relativi alle graduatorie.
- Entro cinque giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, ciascun interessato può presentare al Direttore del Conservatorio, in carta semplice, eventuale reclamo per errori materiali.
- Decorsi 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria la stessa diventerà definitiva.
- Avverso le graduatorie definitive è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.
- **La graduatoria ha validità biennale dalla data di pubblicazione.**

Art. 9
Individuazione del destinatario e stipula del contratto

1. Il candidato classificatosi al primo posto della graduatoria sarà il destinatario del contratto di insegnamento. Il candidato, avvisato tramite comunicazione a mezzo PEC, è invitato a stipulare il suddetto contratto entro un termine comunicato dall'Amministrazione, in considerazione delle necessità didattiche.
2. In ogni momento, con decreto motivato del Direttore, anche successivamente alla valutazione dei titoli, può essere disposta l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti. In tal caso, le prestazioni già rese al Conservatorio non saranno retribuite.
3. La stipula del contratto di collaborazione è comunque subordinata:
 - al possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del presente bando;
 - all'attivazione dello specifico insegnamento;
 - alla mancata disponibilità di personale docente in servizio presso il Conservatorio di Perugia, o derivante da progetti e/o convenzioni stipulati tra il Conservatorio e Università o Enti di formazione e di produzione musicale;
 - alla disponibilità dell'interessato a svolgere l'incarico in forma coordinata con il calendario generale delle attività del Conservatorio.

Art. 10
Modalità della prestazione e trattamento economico

1. L'insegnamento sarà prestato, presso la sede del Conservatorio di Perugia, nell'anno accademico 2025/2026.
2. Le giornate di lezione saranno concordate con il Direttore tenuto comunque conto dell'organizzazione didattica complessiva.
3. Il compenso orario lordo sarà pari a € 50,00 all'ora. Il monte ore di docenza è determinato in relazione alle esigenze didattiche; nel caso tali esigenze superassero la soglia delle 100 (cento)

ore di docenza, verrà richiesta, al docente individuato, l'iscrizione alla gestione separata o l'apertura di partita IVA. Il numero di ore oggetto di contratto sarà determinato in base alle ore indicate per ciascuna disciplina nei piani di studi vigenti al momento della stipula del contratto. Nel suddetto compenso sono comprese tutte le attività funzionali all'insegnamento (es. esami ecc.).

4. Saranno retribuite solo le ore effettivamente svolte e risultanti dal registro personale.

Art. 11
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e del Regolamento UE 679/2016, il Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando. Il Responsabile della protezione dei dati personali è individuato nell'Avv. Prof. Francesco Paolo Micozzi.

Art. 12
Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 e le prestazioni rese non saranno retribuite.

Art. 13
Responsabile del procedimento

1. Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è il Dott. Giacomo Alunni.

Art. 14
Pubblicazione

1. Il presente bando è pubblicato sull'Albo online del Conservatorio e inserito sul sito web: <https://www.conservatorioperugia.it>, <https://afam-bandi.cineca.it/>, e su portale INPA <https://www.inpa.gov.it/>

IL DIRETTORE DEL CONSERVATORIO
M° Marco Lena